

Valmalenco: ciaspolata ai Rifugi Mitta & Musella all' Alpe Musella m 2.021, 30 dicembre 2014

La giornata non è bellissima, c'è nebbia e scende un po' di nevischio, anziché andare a sciare decidiamo per una ciaspolata. Ci sono anche Eleonora e Fabio. Saliamo lungo tutta la "Valmalenco" ed imbrocciamo la strada in direzione Lanzada, Campo Frasca e quindi "Campo Moro". L'ultimo tratto da "Campo Frasca" a "Campo Moro" è completamente innevato, ma con la nostra panda 4x4 con gomme da neve, non abbiamo problemi! Alle 10,00 parcheggiamo (GPS N=46°18'13,40" E=09°55'49,60" m 1.995 s.l.m.), nel piazzale davanti al "Rifugio Poschiavino" sotto il "Rifugio Zoia".



"Campo Moro"



"Il Bacino di Campo Moro gelato"

Indossate le ciaspole e lo zaino, scendiamo alla "diga di Campo Moro", la attraversiamo tutta, con vista sul "Lago di Campo Moro" completamente ghiacciato. Continuiamo la discesa fino alla base della diga, qui parte il sentiero per il "Rifugio Carate" e per il "Rifugio Marinelli"; noi proseguiamo sulla strada carrareccia in piano fino alla sbarra, qui lasciamo la strada e imbrocciamo il sentiero sulla destra con indicazioni per l' "Alpe Musella". Inizia quindi la salita che segue il sentiero estivo, immerso nel bosco. Incontriamo poca gente lungo il percorso, le indicazioni e il sentiero sono sempre ben visibili e dopo circa un' ora siamo all' "Alpe Musella". Ci fermiamo nei pressi del "Rifugio Cesare Mitta" (GPS N=46°18'49,60" E=09°54'07,10" m 2.021 s.l.m.), per mangiare e bere un the caldo.



"Rifugio Musella"



"Rifugio Cesare Mitta"

Da qui si può proseguire verso il "Rifugio Carate" alla "Bocchetta delle Forbici". Non fa caldo e appena terminato il pranzo rimettiamo le ciaspole e ripartiamo, alla volta dell' "Alpe Zarri". Ritorniamo sul sentiero percorso all'andata e dopo circa 10 minuti di cammino, troviamo la deviazione sulla sinistra per l' "Alpe Zarri". Seguiamo una debole traccia nella neve e dopo 15 minuti siamo all' "Alpe Zarri" (GPS N=46°18'50,90" E=09°54'23,90" m 2.090 s.l.m.), esattamente sopra l' "Alpe Musella", che vediamo sotto di noi.



“Alpe Zarri”



“Rifugio Zoia e Pizzo Scalino”

Alle 15,00 iniziamo la discesa, seguendo la traccia percorsa in salita, sempre attraverso il bosco, ammirando le cascate di ghiaccio, arriviamo al termine del sentiero e seguendo la strada arriviamo alla base della diga. Risaliamo fino al muro della diga e dopo averlo attraversato siamo nuovamente al parcheggio. Questa è una escursione molto semplice che si può percorrere sempre non essendoci alcun pericolo, sia in inverno con le ciaspole che in estate e adatta anche ai bambini.

I dati sotto riportati, comprendono l'andata e il ritorno, quindi il dislivello tiene conto anche degli incrementi in salita su entrambi i tratti.

Informazioni generali per l'escursione:

Km percorsi: 9,6
Dislivello totale in salita: m 430
Quota partenza: Campo Moro m 1.995
Quota massima raggiunta: Alpe Zarri m. 2.090
Tempo impiegato con le soste: 4h 40'
Tempo di cammino effettivo: 3h 05'
Difficoltà: WT1

Se vuoi vedere tutte le foto dell'escursione, vai alla “Gallery”